

SUMMER CAMP 2020

CENTRO EDUCATIVO LUDICO SPORTIVO

UISP ESTATE SPORTIVA 2020

per bambini dai 4 agli 12 anni



PREMESSA

La proposta del **SUMMER CAMP 2020** - CENTRO EDUCATIVO LUDICO SPORTIVO è nata dall'esigenza di molte famiglie di trovare un luogo sicuro e delle attività gioiose da poter far svolgere ai propri figli durante le vacanze scolastiche **all'interno della struttura parrocchiale del Sacro Cuore di Quartu Sant'Elena**. L'esigenza era quella di garantire ai ragazzi una Tutela Sanitaria sicura e Istruttori sportivi laureati in Scienza Motorie e dotati di Corsi di Formazione adeguati alla mansione. Tra gli Istruttori, Animatori ed Educatori ve ne sono alcuni qualificati con Corsi BLSD per il corretto uso dei Defibrillatori (D.A.E.), tutti sono qualificati con corsi per l'emergenza Covid19.

Tale "**PROGETTO**" è stato pensato in modo da trovare il giusto compromesso tra le necessità lavorative dei genitori / tutori legali e il bisogno dei bambini ed adolescenti (d'ora in poi chiamati **utenti**) di **GODERSI** l'estate in un clima di **VACANZA** a dei costi compatibili con le maggiori spese, rispetto al passato, derivanti dalle restrizioni governative regionali e nazionali derivate dall'emergenza Covid19.

Offriamo la possibilità agli utenti di stare all'aria aperta, divertirsi e sperimentare in autonomia le varie possibilità di gioco in un ambiente sicuro, notevolmente stimolante, in cui la componente socializzante e relazionale è obiettivo stesso del progetto.

Il **Centro Estivo** diventa luogo di incontro e aggregazione custodito dove gli utenti possono trascorrere le giornate dedicandosi alle attività maggiormente stimolanti per loro e giocando secondo proprio interesse sempre in compagnia di persone qualificate.

Ogni attività è un'esperienza non solo educativa ma anche formativa che contribuisce alla strutturazione dell'identità dell'individuo, per tale motivo ogni attività sportiva, ludica verrà coordinata e supervisionata da figure professionali quali laureati in **Scienze Motorie, Scienze dell'Educazione e Psicologia** e **qualificati UISP Educatori Multisport** o **istruttori in discipline specifiche** che offriranno esperienze a misura di bambino, all'insegna della cooperazione e del piacere di stare insieme e di giocare allo sport privi di qualsiasi tipo di aspettativa.

Obiettivi

L'obiettivo principale di quest'esperienza è far raggiungere la consapevolezza e il rispetto volontario delle **REGOLE**, elemento imprescindibile per la creazione di individui in una società migliore.

Sarà priorità del progetto motivare gli utenti al rispetto della propria individualità, del prossimo e dell'ambiente mediante regole discusse e condivise dal gruppo. Di fondamentale importanza sono le proposte di attività quotidiane che implicino la cura della persona in autonomia, la soddisfazione dei bisogni primari, quelli di relazione con gli altri e con i vari tipi di ambiente, il saper comprendere, il sapersi gestire e il relazionarsi in un contesto di assoluta emergenza come quello derivato dal Covid19.

Attraverso il gioco e quindi le relazioni gli utenti imparano a socializzare e a occupare uno spazio nel contesto del gruppo, imparano a gestire ed esprimere il loro vissuto emotivo nonché di prendere coscienza dei propri limiti ma soprattutto proprie potenzialità, passo importante per nutrire l'efficacia e l'autostima.

I giochi sportivi prediligeranno l'aspetto **non competitivo** insegnando il piacere di muoversi finalizzato al divertimento e **mai alla prestazione**.

La priorità nella promozione dei valori, gli ideali in cui si crede. I valori dello sport sono il rispetto, l'amicizia, la lealtà, la solidarietà, l'impegno, il coraggio, il miglioramento di sé, la pace, ideali che mai quanto oggi si sente il dovere di perseguire e promuovere già dalle prime fasce d'età.

Lealtà e rispetto prima di tutto, ciò che caratterizza lo sport è il rispetto dell'avversario e delle regole e il perseguire un obiettivo comune o individuale con spirito di sacrificio e onestà.

Lo sport come strumento di pace in grado di unire individui accomunati dalla passione per la stessa attività, un punto di partenza per costruire conoscenza, relazione, momenti di integrazione e conoscenza del sé e dell'altro.

Un'attività in grado di strutturare l'individuo, di migliorarlo e formarlo attraverso l'impegno e il sacrificio della pratica per la valorizzazione di tutte le potenzialità e il raggiungimento di un obiettivo che prima di essere sportivo è soprattutto realizzazione dell'essenza umana.

Un gran numero di **esperienze motorie diversificate** e di **laboratori ludico - educativi** saranno del tipo "non strutturate" per uno sviluppo cognitivo e motivazionale della padronanza del corpo e delle infinite possibilità di movimento, seppur nel difficile contesto ristretto determinato dalle necessità di "**non assembramento**" dettato dalle **normative vigenti anti Covid19**.

Infine, per mantenere alta la motivazione degli utenti, nello sviluppo delle attività, non si può prescindere da un'organizzazione condivisa e partecipata che privilegi principalmente i loro bisogni e interessi.

Ente proponente

U.I.S.P. è l'acronimo di **Unione Italiana Sportpertutti**, nella fattispecie la proponente è la **UISP Comitato Territoriale Cagliari APS**.

Sportpertutti significa riscrivere la nostra proposta sportiva, ridisegnare l'attività di ogni disciplina "a tua misura", intorno al profilo di ciascuno, portando bene in luce il profilo dell'Uisp: la cultura dei diritti, dell'ambiente, della solidarietà. L'Uisp è l'Associazione di sport per tutti che ha l'obiettivo di estendere il diritto allo sport a tutti i cittadini.

Lo sport per tutti è un bene che interessa la salute, la qualità della vita, l'educazione e la socialità. In quanto tale esso è meritevole di riconoscimento e di tutela pubblica.

Lo sport per tutti è un diritto, un riferimento immediato ad una nuova qualità della vita da affermare giorno per giorno sia negli impianti tradizionali, sia in ambiente naturale. Lo sport per tutti interpreta un nuovo diritto di cittadinanza, appartiene alle "politiche della vita" e, pur sperimentando numerose attività di tipo competitivo, si legittima in base a valori che non sono riconducibili al primato dell'etica del risultato, propria dello sport di prestazione assoluta.

Sportpertutti, una parola sola, nuova, che esiste nella realtà e non ancora nel vocabolario. Abbiamo scelto questa identità, abbiamo deciso di mettere al centro dell'Uisp il soggetto, il cittadino, le donne e gli uomini di

ogni età, ciascuno con i propri diritti, le proprie motivazioni, le proprie differenze da riconoscere e da valorizzare.

L'unica differenza che combattiamo è quella che nasce dalla disuguaglianza sociale, alla mancanza di pari opportunità.

Attività proposte

Proposte di attività ludico - didattiche:

- **LABORATORIO GRAFICO PITTORICO:** l'aspetto creativo ed espressivo si esprime attraverso la grafica e i disegni, in questo laboratorio faremo un viaggio alla scoperta dei vecchi materiali e dei pigmenti naturali utilizzati per colorare.
- **LABORATORIO MUSICALE:** la musica è comunicazione, un ottimo veicolo di sensazione ed emozioni. A partire da materiali poveri, recuperati spontaneamente dai bambini, verranno costruiti degli "oggetti" che produrranno dei suoni.
- **LABORATORIO LUDICO-MOTORIO:** Verranno promosse attività sportive non strutturate suscitando il piacere di poter giocare semplicemente con il proprio corpo, un piccolo spazio verrà dedicato ai tornei sportivi con la principale finalità di insegnare una leale e sana competizione.
- **LABORATORIO TEATRALE:** le storie e i racconti hanno un'importanza non solo narrativa ma è strumento educativo atto a trasmettere messaggi ed emozioni. Partendo dalla lettura di una fiaba o dal racconto frutto della fantasia dei bambini si inviterà loro a ricostruire la storia nella realtà con personaggi veri.
- **LABORATORIO DI MAGIA:** ha lo scopo di stimolare, promuovere e consolidare le capacità creativo-espressive ed emotive dei bambini attraverso giochi di manipolazione, logici, di percezione della realtà. Ciascuno di loro in questo laboratorio apprenderà dei semplici trucchi di magia.
- **LABORATORIO SCIENTIFICO:** per promuovere la curiosità e lo spirito di osservazione, l'esplorazione di materiali, saper conoscere e ricreare alcuni esperimenti di eventi che normalmente si osserviamo in natura.
- **LABORATORIO DI GIOCOLERIA:** Manipolare, mantenere in equilibrio i svariati oggetti per rendersi protagonisti di una fantasiosa performance di libera interpretazione attraverso l'utilizzo di palline, clave, cerchi e altri materiali scelti dai bambini come oggetto del proprio gioco.

- **LUDOTECA:** momento in cui i bambini e i ragazzi, attraverso giochi da tavolo e non solo, hanno la possibilità di socializzare, creare legami e divertirsi insieme.
- **LABORATORIO DI BRICOLAGE, PITTURA E DISEGNO:** Attività manuali atte a stimolare la fantasia del bambini / Ragazzo.
- **LABORATORIO DI LINGUA INGLESE:** attività di apprendimento della lingua inglese o il consolidamento delle proprie competenze nella lingua inglese favorendo la comprensione e la produzione orale e l'apprendimento di vocaboli e frasi di uso comune con la corretta pronuncia. Nella fattispecie proposte tese a potenziare la lingua orale (role plays, debates, watching movies, listening to today's hits) e soprattutto di attività "hands-on" ludico-ricreative e sportive volte a stimolare l'apprendimento della lingua con un approccio spontaneo e giocoso (laboratori creativi, cooking classes, laboratori tematici su street & pop art, environmental responsibility, children's rights, costruzione del "camp daily news" - il giornale di bordo del campo - american football, flag football, dodgeball and much more).

Proposte di attività sportive:

Svariate attività sportive che non prediligono lo sviluppo secondo attività collettive di squadra.

Svolgimento giornata tipo

Ore 8:00: TRIAGE E ACCOGLIENZA

Il Triage e l'accoglienza è un momento fondamentale e tal volta determinante per il concretizzarsi della riuscita di un'esperienza positiva.

Ciascun utente verrà accolto dalle figure professionali di riferimento e dopo aver eseguito tutte le operazioni di Triage sosterrà nell'area accoglienza in attesa di venire accompagnato nello spazio gioco per dedicarsi all'attività programmata.

Tale condizione si verificherà solo con la massima collaborazione e condivisione della strategia tra genitori / accompagnatori e il personale del centro estivo.

Ore 8:45: SALUTI E APPELLO

Questo orario rappresenta il limite massimo nel quale è possibile l'ingresso dell'utente. Ciascuno di essi si radunerà col suo staff, giocheranno a darsi il Buongiorno e verificheranno con gli operatori le presenze giornaliere e, solo seguire, realizzeranno le attività in programma.

Ore 9:00: ATTIVITA' SPORTIVE

Gli utenti saranno suddivisi all'inizio del Campo Estivo in gruppi di fasce d'età omogenee che verranno guidati nelle relative aree di attività dagli operatori dove svolgeranno le diverse attività sportive e didattiche in programma.

Ore 10:45: OPERAZIONI DI PULIZIA, MERENDA E CAMBIO TURNO

Alla fine del primo turno di attività sportive e didattica giornaliere gli utenti svolgeranno le **operazioni di pulizia delle mani**, seguendo il protocollo richiesto, nel rispetto del distanziamento sociale, poi **consumeranno la merenda**, che verrà portata da casa, e al termine di essa si prepareranno per il **cambio turno** e per lo svolgimento dell'attività giornaliera.

Ore 11:15: RIPRESA ATTIVITA' SPORTIVE

Ore 13:30: FINE ATTIVITA' SPORTIVE E RIORDINO DEGLI SPAZI

Al termine delle attività sportive gli utenti provvedono a **riordinare i propri effetti personali**, svolgeranno le **operazioni di pulizia delle mani**, seguendo il protocollo richiesto, e assieme al loro operatore raggiungeranno nell'orario previsto il relativo **punto di uscita** dal Centro Estivo dove avverrà la consegna al genitore / accompagnatore.

Ore 13:30-14.00: USCITA UTENTI

Gli utenti si preparano all'uscita secondo il turno stabilito.

Le ore 14:00 è il termine massimo entro cui gli utenti possono permanere al Centro Estivo.

Corso di formazione operatori educativi, ludico sportivi

Al fine di garantire un'ottima qualità a tale idea progettare l'Uisp propone un Corso di Formazione per operatori educativi, ludico sportive che si svolgerà il mese di giugno 2020. Tale iniziativa nasce, inoltre, dall'esigenza di dare spazio alle risorse umane specializzate presenti nel territorio per incentivare il senso di appartenenza alla comunità, concedendo a ciascuno un ruolo attivo e un contributo nello sviluppo sociale, culturale e sportivo della cittadinanza.

L'Uisp con questa iniziativa i vuole dare spazio e alle risorse umane presenti nel territorio per sensibilizzare e sviluppare nei giovani lo spirito di aggregazione e il senso di appartenenza alla comunità di residenza, dando loro un ruolo attivo nello sviluppo sociale, culturale e sportivo.

L'iniziativa prevede lo svolgimento di lezioni teoriche e pratiche atte a fornire alla persona le capacità per poter operare all'interno del Centro educativo ludico sportivo.

Il presente progetto ha come obiettivo principale anche la formazione socio-relazionale, organizzativa e tecnico-operativa nel campo dei servizi educativi sportivi e ludico-ricreativi, di coloro che, intendono promuovere ed organizzare esperienze educative mediante l'aggregazione, il gioco e lo sport.

Riteniamo infatti che l'alta qualità e l'efficacia formativa di tale progetto e delle numerose attività proposte debbano essere supportate da competenze professionali.

Il Progetto organizzativo del Centro Estivo

Il presente Progetto è specificatamente predisposto per le attività ludico-ricreative e multisportive all'interno del Centro Estivo per utenti d'età superiore ai 3 anni, con la presenza di operatori sportivi di vario genere addetti alla loro conduzione, utilizzando le potenzialità di accoglienza dell'Oratorio Sacro Cuore di Quartu Sant'Elena.

Tale Centro Estivo, che consente di utilizzare il tempo di metà giornata in modo disteso e piacevole, gode di una tradizione molto forte ed è radicato nella realtà locale in cui si svolge.

La decorrenza di codesto Centro Estivo è dalla seconda parte dal 22 giugno 2020 e si potrà per tutto il periodo estivo, eccezion fatta per due settimane a cavallo di ferragosto.

La **UISP Comitato Territoriale di Cagliari** gestisce e coordina le varie attività del Campo Estivo nelle strutture oratoriali della **Parrocchia del Sacro Cuore in Quartu Sant'Elena**, e per l'occasione eccezionale, dovuta alla gestione dell'emergenza Covid19, sottopone il [presente Progetto all'approvazione degli uffici preposti del Comune di Quartu Sant'Elena](#), nonché, per quanto di competenza, da parte delle competenti **Autorità Sanitarie Locali**. In merito alla definizione di Autorità Sanitaria Locale si fa riferimento al Sindaco del Comune di Quartu Sant'Elena così come se ne deduce dall'[art. 13 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833](#) che riportiamo come segue: *“Attribuzione dei comuni – omissis ... I comuni esercitano le funzioni di cui alla presente legge in forma singola o associata mediante le unità sanitarie locali, ferme restando le attribuzioni di ciascun sindaco quale autorità sanitaria locale ... omissis”*.

L'obiettivo principale di codesto Progetto organizzativo è mostrare l'applicazione coerente degli orientamenti in esso contenuti all'interno dello specifico contesto ambientale in cui le attività si svolgeranno.

La sede utilizzata per le attività in programma, ovverosia la **Parrocchia del Sacro Cuore di Quartu Sant'Elena**, possiede generosi spazi all'aperto capaci di raccogliere diverse decine di bambini opportunamente diversificate da altre zone al chiuso che caratterizzano l'attività didattica.

Tali spazi sono poi integrati da altri più specificatamente riservati ai servizi igienici.

Gli aspetti presi in considerazione per la redazione del presente Progetto riguardano:

- 1) l'accessibilità;
- 2) gli standard per il rapporto fra utenti accolti e lo spazio disponibile;
- 3) gli standard per il rapporto numerico fra il personale e gli utenti, e le strategie generali per il distanziamento fisico;
- 4) i principi generali d'igiene e pulizia;
- 5) i criteri di selezione del personale e di formazione degli operatori;
- 6) gli orientamenti generali per la programmazione delle attività e di stabilità nel tempo della relazione fra gli operatori e gli utenti;
- 7) l'accesso quotidiano, le modalità di accompagnamento e di ritiro degli utenti;
- 8) i triage in accoglienza;
- 9) il progetto organizzativo del servizio offerto;

10) le attenzioni speciali per l'accoglienza degli utenti.

1. ACCESSIBILITÀ DEGLI SPAZI

Il Centro Estivo sarà **accessibile** solamente per le seguenti condizioni:

- agli utenti con età compresa tra i 4 e agli 11 anni compiuti;

I **criteri di accesso** al Centro Estivo sono i seguenti:

1. Utenti con entrambi i genitori lavoratori o con un solo lavoratore (nei casi di nucleo familiare monoparentale);
2. Incompatibilità del lavoro dei genitori con lo Smart – Working;
3. Particolari condizioni di fragilità;
4. Altro da specificare.

In ossequio alle condizioni di omogeneità il Progetto è circoscritto alle seguenti fasce di età:

1^ fascia (scuola materna)	➔	4-5 anni
2^ fascia (scuola primaria)	➔	6-10 anni
3^ fascia (scuola secondaria)	➔	11 anni

L'iscrizione avverrà online su internet per evitare spreco di carta e per limitare la diffusione del Covid19 anche tramite archiviazione di modulistiche varie. A tale scopo è stato predisposto un modulo apposite online all'indirizzo internet seguente:

www.uisp.it/cagliari/iscrizione_centri_estivi

Il **criterio di selezione delle domande**, applicabile solo nei casi di numero eccedente la massima capienza prevista in relazione all'ampiezza degli spazi esistenti, calcolata in numero 56 di bambini e determinate dalla necessità di distanziamento fisico degli utenti, sono i seguenti:

- a) 3 punti ➔ agli utenti rientranti nella Parrocchia del Sacro Cuore di Quartu Sant'Elena;
- b) 2 punti ➔ la documentata condizione di fragilità del nucleo familiare di provenienza dell'utente;
- c) 1 punto ➔ il maggior grado di impegno in attività di lavoro da parte dei genitori dell'utente;

Verrà predisposto un Albo bisettimanale secondo questi criteri e le iscrizioni in eccedenza avranno priorità assoluta, secondo il punteggio stabilito, nei casi di sostituzione di utenze rinuncianti.

2. RAPPORTO STANDARD FRA UTENTI E SPAZIO DISPONIBILE

Tutti gli utenti verranno suddivisi in piccolo gruppi ed usufruiranno di 7 aree diverse individuate all'interno della Parrocchia del Sacro Cuore, di cui 4 all'aperto e 3 al chiuso, per lo svolgimento delle attività programmate, tutto questo per garantire il prescritto **distanziamento sociale**.

Gli spazi all'aperto godranno di zone all'ombra naturali o artificiali mentre per quelli al chiuso verrà attivata l'areazione abbondante naturale con ricambio di aria frequente (per esempio, tenendo le finestre aperte per la maggior parte del tempo).

Le diverse aree utilizzate nel Centro Estivo (Vedasi Lay-Out 1 Allegato) sono le seguenti:

- | | | |
|--------|---|--|
| Area 1 | ➔ | Prima metà campo di calcio a 5 |
| Area 2 | ➔ | Seconda metà campo di calcio a 5 |
| Area 3 | ➔ | Area interna del teatro |
| Area 4 | ➔ | Area aperta compresa tra il Teatro, la Chiesa Parrocchiale e il Campanile. |
| Area 5 | ➔ | Piano Terra dell'Oratorio Parrocchiale |
| Area 6 | ➔ | Un'aula del 1^ Piano dell'Oratorio Parrocchiale |
| Area 7 | ➔ | Altra del 1^ Piano dell'Oratorio Parrocchiale |
| Area 8 | ➔ | Area di Accoglienza |

Dalla **Zona di Triage** (porticato d'ingresso) si accede direttamente all'Area 8 di 125 mq utili.

Dall'Area 8, di snodo per tutte le altre attività, si potrà accedere alle aree sportive e didattiche nel seguente modo:

- | | | |
|---|---|---------------|
| • Tramite un disimpegno aperto all'Area 1 | ➔ | 320 mq utili; |
| • Tramite un disimpegno aperto all'Area 2 | ➔ | 320 mq utili; |
| • Al disimpegno che porta all'Area 3 | ➔ | 140 mq utili; |
| • Al disimpegno che porta all'Area 4 | ➔ | 160 mq utili; |
| • Direttamente all'Area 5 | ➔ | 133 mq utili; |
| • Alle rampe del vano scala sinistro per l'accesso all'Area 6 | ➔ | 31 mq utili; |

- Alle rampe del vano scala destro per l'accesso all'Area 7 → 34 mq utili;

Dall'area di Triage (15 mq utilizzabili) verrà ricavato un piccolo varco di accesso ad un percorso dedicato esclusivamente per l'accesso all'ingresso residenziale del Parroco e di terze persone in visita private al parroco. Tale percorso è vietato a tutti coloro che lavorano o giocano nel Centro Estivo, e sarà segnalato da opportuna cartellonistica verticale.

3. RAPPORTO STANDARD FRA UTENTI E PERSONALE, STRATEGIE GENERALI PER IL DISTANZIAMENTO FISICO

Il Centro Estivo non comprende attività comuni come ad esempio la somministrazione di pasti all'ora di pranzo pertanto non sono previsti adeguati locali di refettorio.

Invece, i servizi igienici sono predisposti in diverse zone funzionali dei corpi di fabbrica al chiuso dell'Oratorio che garantiscono, nella sua generalità, ampia capacità di adesione alle misure preventive da attuarsi per ridurre il rischio di COVID-19.

I criteri sotto riportati tengono in considerazione sia il grado di autonomia degli utenti nelle attività comuni come il pasto o l'uso dei servizi igienici, sia la loro capacità di aderire alle misure preventive da attuarsi per ridurre il rischio di COVID-19.

Il rapporto numerico minimo fra operatori e utenti sarà graduato in relazione all'età dei bambini ed adolescenti nel modo seguente:

- 1) per i bambini in età di scuola dell'infanzia (5 anni), un rapporto di un adulto ogni 5 bambini;
- 2) per i bambini in età di scuola primaria (dai 6 agli 11 anni), un rapporto di un adulto ogni 7 bambini;
- 3) per gli adolescenti in età di scuola secondaria (12), un rapporto di un adulto ogni 10 adolescenti.

4. PRINCIPI GENERALI D'IGIENE E PULIZIA

Considerato che l'infezione virale si realizza per **droplets** (goccioline di saliva emesse tossendo, starnutendo o parlando) o per contatto (toccare, abbracciare, dare la mano o anche toccando bocca, naso e occhi con le mani precedentemente contaminate), le misure di prevenzione da applicare sempre sono le seguenti:

- 1) lavarsi frequentemente e accuratamente le mani in modo non frettoloso;
- 2) non tossire o starnutire senza protezione;
- 3) mantenere il distanziamento fisico di almeno un metro dalle altre persone;
- 4) non toccarsi il viso con le mani;

5) pulire frequentemente le superfici con le quali si viene a contatto;

6) arieggiare frequentemente i locali chiusi.

Tutto questo si realizza in modo più agevole nel caso di permanenza in spazi aperti. Particolare attenzione sarà rivolta all'utilizzo corretto delle mascherine.

Le **operazioni di pulizia** approfondita dei materiali e delle attrezzature utilizzate saranno svolte di frequente sulle superfici più toccate, con frequenza almeno giornaliera, con un detergente neutro.

Un Operatore del Centro Estivo verrà riservato ogni giorno unicamente ai **Servizi Igienici** i quali richiedono di essere oggetto di pulizia dopo ogni volta che sono stati utilizzati, e di "disinfezione" almeno giornaliera con soluzioni a base di ipoclorito di sodio allo 0,1% di cloro attivo o altri prodotti virucidi autorizzati seguendo le istruzioni per l'uso fornite dal produttore.

5. CRITERI DI SELEZIONE DEL PERSONALE E FORMAZIONE DEGLI OPERATORI

Gli **Operatori Sportivi UISP** a vario titolo sono adeguatamente formati ed hanno seguito il **Corso UDB** (Unità Didattiche di Base), il **Corso per Animatori / Educatori Multisport / Istruttori** oppure sono **Laureati in Scienze Motorie**. Tutti hanno conseguito il **Corso di Sicurezza** sui temi della prevenzione **Covid19** nonché per gli aspetti di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e delle misure di igiene e sanificazione.

Inoltre, tra il personale esistono competenze formali come **RSPP Datore di Lavoro Rischio Basso (DL SPP)**, **Addetto Primo Soccorso** per macrosettore Ateco 9, **Addetto ai Servizi Antincendio Basso Rischio**, **Formazione Generale per Dipendenti**, **Brevetto Bagnino**.

Il numero di Operatori presenti contemporaneamente al Campo Estivo sarà in rapporto standard di cui al punto 3. e la lista degli operatori disponibili prevede un certo numero di operatori supplenti disponibili in caso di necessità. In via del tutto complementare verranno coinvolti operatori volontari, opportunamente formati.

Tutti gli operatori impiegati conosceranno per tempo lo spazio in cui andranno ad operare, le opportunità che esso offre rispetto all'età degli utenti che accoglierà, in modo utile alla programmazione delle diverse attività da proporre e condividere con gli stessi.

6. ORIENTAMENTI GENERALI PER LA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ E DI STABILITÀ NEL TEMPO DELLA RELAZIONE FRA OPERATORI E UTENTI

In ossequio alla necessità di proteggersi dalla possibilità di diffusione allargata del contagio Covid19, nel caso tale evenienza si venga a determinare, nasce l'esigenza di dover garantire una puntuale tracciabilità del medesimo. Per garantire ciò si attueranno due comportamenti di stabilità nel tempo sia tra utenti che tra gli stessi e gli operatori sportivi.

Gli utenti verranno suddivisi in piccoli gruppi di 5 o di 7 unità (sulla base dell'età dell'utente) e, per quanto possibile, in relazione ovviamente al numero di iscrizioni mensili e quindi alla mutabilità degli utenti nel tempo, verrà garantita la condizione della loro stabilità per tutto il tempo di svolgimento delle attività. Anche la relazione fra ciascun gruppo di utenti e gli operatori sportivi attribuiti sarà garantita con continuità nel tempo.

Le principali condizioni da attuare per la realizzazione delle diverse attività programmate è la seguente:

- 1) continuità di relazione fra gli operatori e ciascun gruppo di utenti, anche ai fini di consentire l'eventuale tracciamento di potenziali casi di contagio;
- 2) pulizia approfondita frequente delle attrezzature e degli oggetti utilizzati per la realizzazione delle attività (almeno giornaliera) con detergente neutro;
- 3) lavaggio delle mani in concomitanza col cambio di attività a metà mattina, dopo l'utilizzo dei servizi igienici e prima dell'eventuale consumo della merenda mattutina;
- 4) è escluso l'utilizzo di posate (non necessarie per la merenda mattutina) e di bicchieri (sostituiti da una borraccia personale che sarà custodita nel proprio zainetto);
- 5) non sono previste attività che comprendano assembramenti di più persone, per esempio come feste periodiche con le famiglie, privilegiando forme audiovisuali di documentazione ai fini della comunicazione ai genitori dei bambini.

7. ACCESSO QUOTIDIANO E MODALITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO E RITIRO DEGLI UTENTI

Particolare importanza verrà data a tutte le situazioni di arrivo al Centro Estivo e di rientro a casa degli utenti, l'obiettivo primario è sempre quello di evitare qualsiasi assembramento negli ingressi delle aree interessate. Per codesta ragione verranno scaglionati tutti gli arrivi e anche i rientri a casa verranno programmati nell'arco di un tempo complessivo sufficientemente ampio (ogni 10 minuti) e da punti diversi ad esempio:

- 1) i gruppi del campo sportivo dall'uscita di via A. Negri;
- 2) I gruppi dell'Area Sprt di Acqua dalla Piazza Sacro Cuore;
- 3) tutti gli altri dalla via Silvio Pellico.

Vedasi a tal proposito il Lay-Out 1 Allegato.

Per quanto concerne gli ingressi al Centro Sportivo verrà ricavata un'**Area di Triage** con entrata sulla via Silvio Pellico n.14, si entrerà uno alla volta e la coda avverrà lungo il marciapiede della stessa via resa ordinate tramite appositi riferimenti a terra delle distanze da rispettare. Si evitano in questo modo gli assembramenti di genitori/accompagnatori e utenti sia nell'area triage che all'esterno.

All'ingresso nell'area del Triage per ogni utente verrà predisposto il lavaggio delle mani con acqua e sapone o con del gel igienizzante.

Anche gli Operatori sportivi dovranno nel loro turno igienizzarsi le mani nello stesso modo.

8. TRIAGE E ACCOGLIENZA

La **Zona Triage**, come già anticipato nel precedente punto, verrà ricavata all'ingresso della Via Silvio Pellico n.14 di Quartu Sant'Elena, e sarà appositamente circostanziata ed eviterà agli accompagnatori degli utenti di entrare nei luoghi adibiti allo svolgimento delle attività sportive e didattiche. Anche gli ingressi, così come le uscite, saranno scaglionati nel tempo con intervalli temporali di 10 minuti.

I punti di ingresso sono opportunamente differenziati dai punti di uscita (Vedasi a tal proposito il Lay-Out 1 Allegato), con individuazione dei percorsi obbligati con strisce gommate a terra colorate e cartellonistica adeguata.

Nel punto di accoglienza, di snodo per tutti gli ingressi alle varie zone di attività, individuata nell'area antistante la scala di accesso ai piani alti dell'Oratorio Parrocchiale, è disponibile una punto acqua con sapone così come, all'ingresso di ogni area delle attività, saranno presenti i gel idroalcolici per l'igienizzazione delle mani dell'utente e degli operatori.

Tali gel verranno utilizzati prima che si entri nelle aree delle attività della struttura e durante il cambio turno di metà mattina. Anche durante l'uscita dal Centro Estivo l'utente igienizzerà le mani prima di essere riconsegnato all'accompagnatore. Per evitare che il gel idroalcolico possa essere ingerito accidentalmente dal minore che ne farà uso esso sarà ubicato in luogo sicuro, ossia conservato fuori dalla portata dei bambini, oppure consegnato all'operatore che lo userà alla bisogna.

Vedasi a tal proposito Lay-Out allegati da 2 a 6.

Il Responsabile o l'Operatore della procedura di Triage seguirà in particolare le seguenti verifiche alternativamente:

- 1) chiederà agli accompagnatori se l'utente ha avuto febbre, tosse, difficoltà respiratoria o è stato male a casa;
- 2) Al momento della consegna del minore, dovrà essere rilevata la temperatura corporea: in caso di febbre $T > 37,5$ °C del genitore/accompagnatore il minore non potrà accedere al campo, così come in presenza di eventuale sintomatologia febbrile o respiratorio del minore o di un membro del nucleo familiare (tale ultimo aspetto rimanda alla responsabilità individuale dei genitori e rientra nell'accordo di cui sopra);
- 3) con $T < 37,5$ °C del genitore /accompagnatore, dopo aver fatto igienizzare le mani all'utente, si verificherà la presenza di un eventuale sintomo di febbre con **rilevatore di temperatura corporea** o termometro senza contatto (da pulire con una salvietta igienizzante o cotone imbevuto di alcool, prima del primo utilizzo e alla fine dell'accoglienza, e in caso di possibile contaminazione, ad esempio se l'utente inavvertitamente entra in contatto con lo strumento o si mette a tossire durante la misurazione).
- 4) In caso di $T > 37,5$ °C da parte dell'Operatore o dell'utente il soggetto dovrà essere isolato rispetto agli altri utenti e personale, quindi verrà assistito il malato utilizzando idonei dispositivi di protezione, attivandosi per una valutazione medica e il rientro presso il proprio domicilio in accordo con il genitori.

La stessa procedura va posta in essere all'entrata per gli operatori, che, se malati, devono rimanere a casa e allertare il loro Medico di Medicina Generale e i preposti della UISP Comitato Territoriale di Cagliari.

9. ATTENZIONI SPECIALI PER L'ACCOGLIENZA DEGLI UTENTI CON DISABILITÀ

La UISP Comitato Territoriale di Cagliari non possiede un corposo ed adeguato numero di competenze specifiche in merito alle disabilità degli utenti, soprattutto in una circostanza così impegnativa per garantire il rispetto delle misure restrittive per contenere i contagi e la particolarità del rapporto 1:1 tra operatore e utente.

In via del tutto eccezionale può essere possibile, ma solo nei ristretti casi in cui la famiglia dell'utente con disabilità, goda e usufruisca della Legge 162/98, anche nella necessità di inclusione in una graduale ripresa della socialità dell'utente, **mettere a disposizione un proprio educatore**, adeguatamente formato sulle disposizioni di sicurezza del Covid19, anche o per tramite dei canali formativi utilizzati dalla UISP nel suo percorso di formazione, permettendo l'inserimento dell'utente nella rosa dei candidate che chiedono l'accesso al Centro Estivo.

Solo in tale circostanza l'educatore dell'utente, messo a disposizione della famiglia, affiancherà l'operatore della UISP Comitato Territoriale di Cagliari, e con esso porrà particolare attenzione e cura alla definizione di modalità di attività e misure di sicurezza specifiche per coinvolgerli nelle attività estive, garantendo di fatto il rapporto numerico stabilito di un operatore portandolo a 1 operatore per 1 utente. L'educatore della famiglia dovrà comunque rendersi disponibile, alla pari dell'intero personale coinvolto garantito dalla UISP, alla informazione sulle diverse modalità di organizzazione delle attività, tenendo anche conto delle difficoltà di mantenere il distanziamento, così come della necessità di accompagnare l'utente con disabilità nel comprendere il senso delle misure di precauzione.

Gli utenti con disabilità potranno essere al massimo in numero pari al 5% della capienza massima del Campo Estivo ossia di 3 utenti contemporanei e dislocati in gruppi diversi.

10. ALTRE INFORMAZIONI DI PROGETTO

10.1 Il **calendario di apertura e dell'orario quotidiano** di funzionamento del Centro Estivo, con distinzione dei tempi di effettiva apertura all'utenza e di quelli, precedenti e successivi, previsti per la predisposizione quotidiana del servizio e per il suo riordino dopo la conclusione delle attività programmate, è il seguente:

- orario di ingresso per scaglioni	➔	ore 08.00 – 08.10 – 08.20 – 08.30
- orario di uscita per scaglioni	➔	ore 13.30 – 13.40 – 13.50 – 14.00
Inizio attività programmate	➔	22 giugno 2020
Fine attività programmate	➔	11 settembre 2020
Pausa attività estiva:	➔	8-23 agosto 2020

10.2 il numero e l'età degli utenti accolti, nel rispetto di un rapporto con lo spazio disponibile tale da garantire il prescritto distanziamento fisico.

Il numero degli utenti che potranno partecipare alle attività, nel rispetto dei requisiti per il distanziamento sociale, è di 56 al massimo suddiviso nelle seguenti tre fasce di età:

- 5 anni
- 6-11 anni
- 12 anni

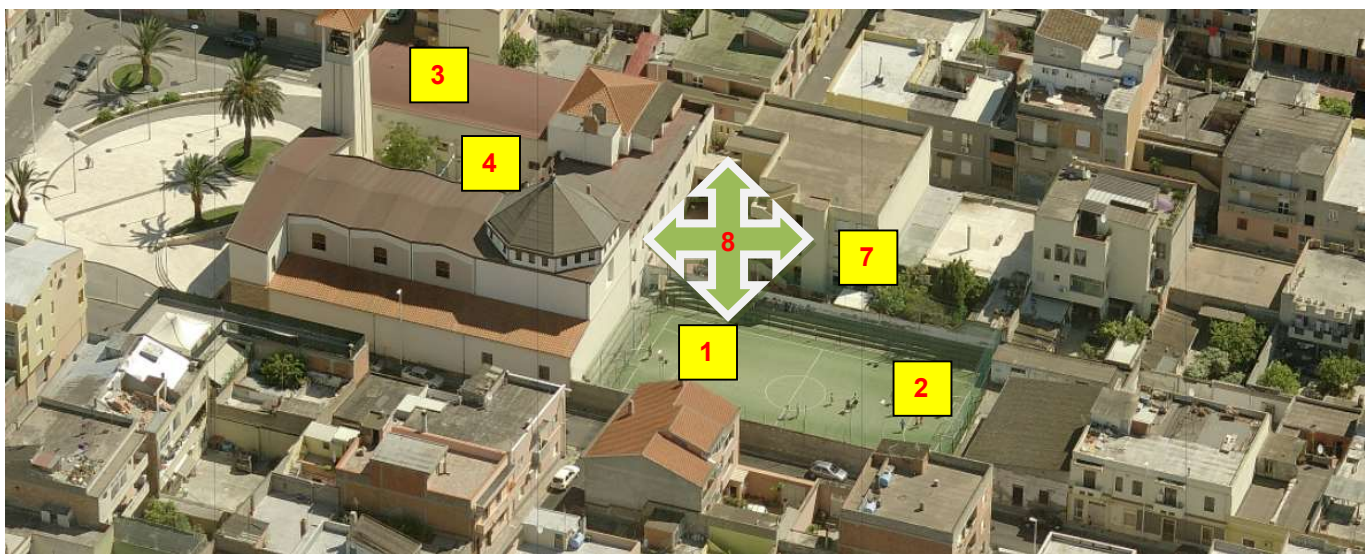
Deroga per gli utenti di 4 e 12 anni solamente nel caso in cui sarà presente un fratellino di età superiore (per le età di 4 anni) o inferior (per le età di 12 anni).

Per il distanziamento fisico nei luoghi all'aperto si terrà di un indice di non meno di 7 mq di superficie di calpestio a utente, operatore compreso.

Sulla base di questi numeri le entrate nelle diverse aree di gioco a disposizione sarà regolamentato per evitare assembramenti.

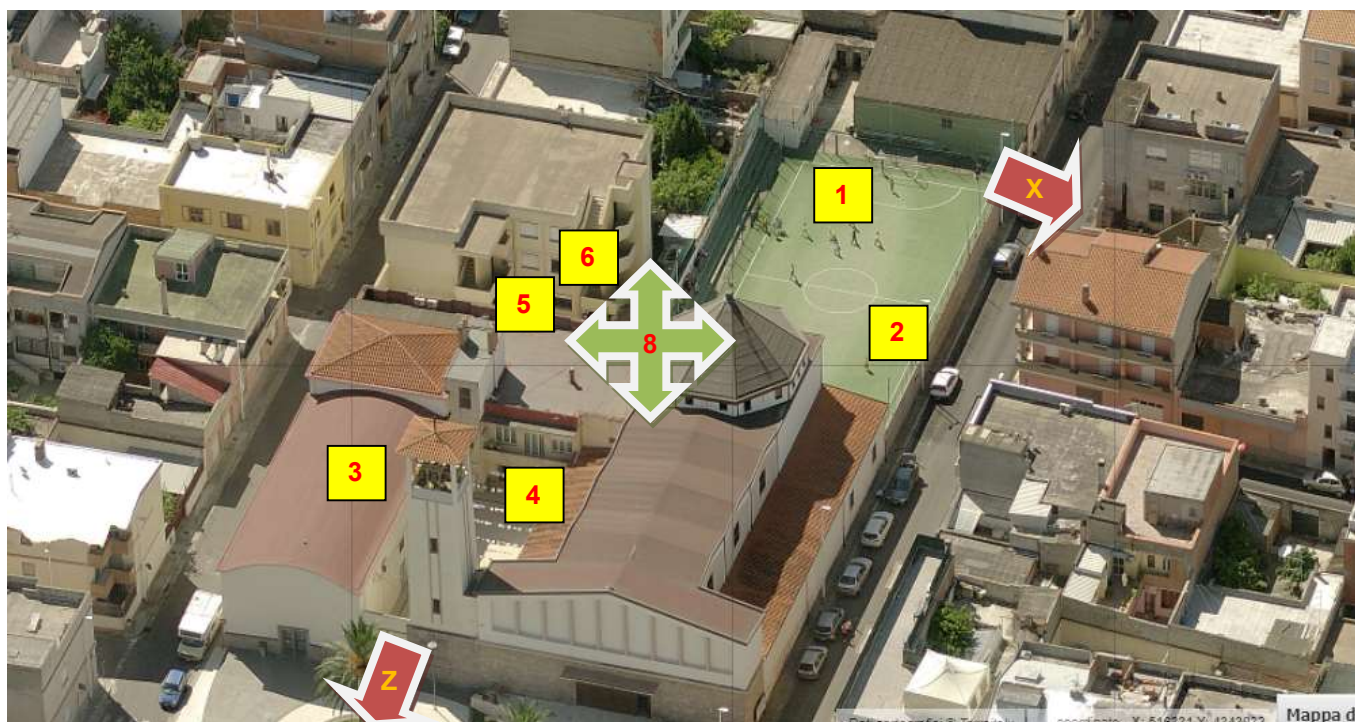
- Area 1 → max 7 utenti + l'operatore;
- Area 2 → max 7 utenti + l'operatore;
- Area 3 → max 7 utenti + l'operatore;
- Area 4 → max 7 utenti + l'operatore;
- Area 5 → max 7 utenti + l'operatore;
- Area 6 → max 5 utenti + l'operatore;
- Area 7 → max 7 utenti + l'operatore.

10.3 Si sono definiti gli ambienti e gli spazi utilizzati e la loro organizzazione funzionale, mediante l'utilizzo di **Planimetrie o AS Build** (vedasi gli allegati planimetrici al presente Progetto), nella quale i diversi ambiti funzionali (ad esempio accessi, aree gioco, aree servizio, etc...) siano rappresentati in modo chiaro e tale da costituire base di riferimento per regolare i flussi e gli spostamenti previsti, nonché per verificarne preliminarmente la corrispondenza ai richiesti requisiti di sicurezza, igiene e sanità, distanziamento fisico.

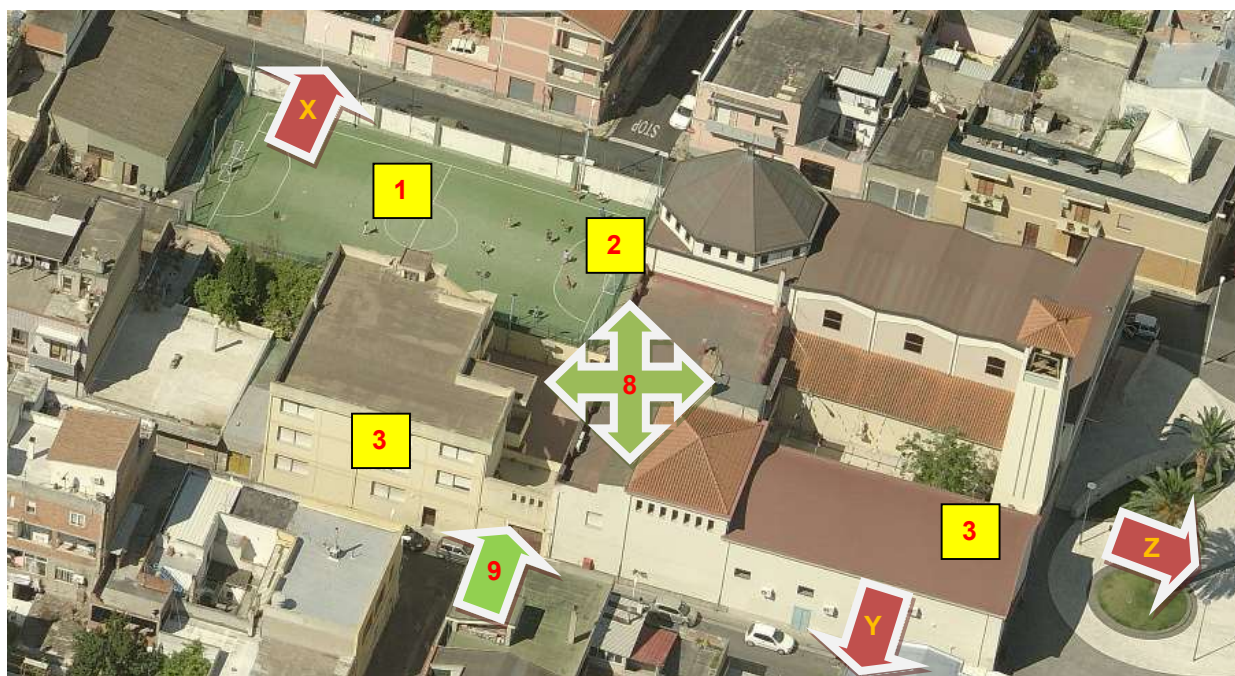


n1-Gruppo A + n2-Gruppo B + n3-Gruppo C + n4-Gruppo E + n5-Gruppo F + n6-Gruppo G + n7-Gruppo H

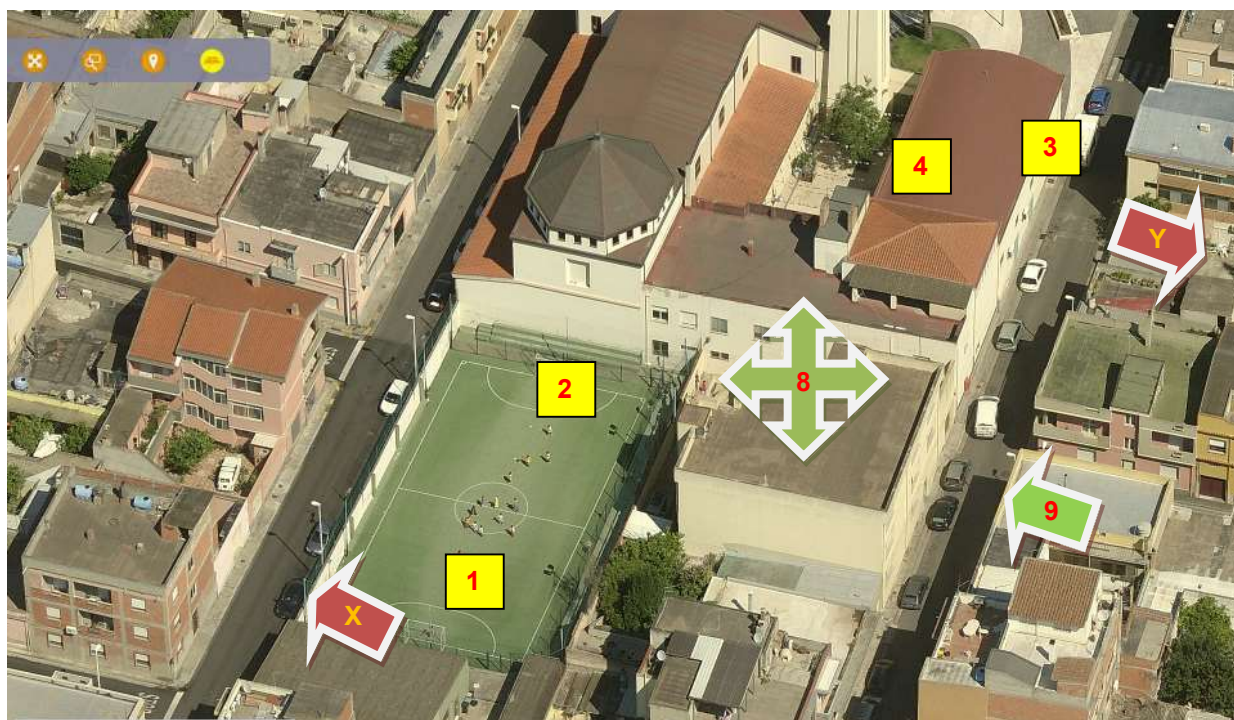
n8-Area Accoglienza + n9-Area Triage + Uscita X + Uscita Y + Uscita Z



n1-Gruppo A + n2-Gruppo B + n3-Gruppo C + n4-Gruppo E + n5-Gruppo F + n6-Gruppo G + n7-Gruppo H
n8-Area Accoglienza + n9-Area Triage + Uscita X + Uscita Y + Uscita Z



n1-Gruppo A + n2-Gruppo B + n3-Gruppo C + n4-Gruppo E + n5-Gruppo F + n6-Gruppo G + n7-Gruppo H
n8-Area Accoglienza + n9-Area Triage + Uscita X + Uscita Y + Uscita Z



n1-Gruppo A + n2-Gruppo B + n3-Gruppo C + n4-Gruppo E + n5-Gruppo F + n6-Gruppo G + n7-Gruppo H

n8-Area Accoglienza + n9-Area Triage + Uscita X + Uscita Y + Uscita Z

10.4 Si riportano i verosimili **tempi di svolgimento delle attività e il loro programma giornaliero di massima**, mediante un prospetto che espliciti con chiarezza le diverse situazioni e le attività che si svolgono dall'inizio al termine della frequenza e individuando altresì i momenti in cui è previsto realizzare una routine di lavaggio delle mani e/o di igienizzazione degli spazi e materiali:

Ore 8.00 – 8.30	Arrivo, triage e accoglienza nell'area 8
Ore 8.30 – 10.45	Attività sportiva o didattica in 7 aree predisposte
Ore 10.45 – 11.30	Pausa, routine di lavaggio mani e igienizzazione spazi e materiali, cambio area
Ore 11.30 – 13.30	Attività sportiva o didattica in 7 aree predisposte
Ore 13.30 – 14.00	Uscita

Le attività multisportive si terranno dalle ore 8.30 alle ore 13.30, da mezz'ora prima dell'inizio comincerà l'accoglienza degli utenti per scaglioni di orario di 10 minuti, dal termine dell'attività sino alle ore 14.00 ci sarà l'uscita scaglionata ogni 10 minuti e diversificata su diversi punti dei corpi di fabbrica della Parrocchia. Il cambio area a metà mattina sarà tra ambienti di attività confinanti in maniera tale da evitare assembramenti e lunghi spostamenti degli utenti all'interno del Centro Estivo.

10.5 l'elenco del **personale previsto** (nel rispetto del prescritto rapporto numerico minimo con il numero di utenti accolti), è il seguente;

- a) N°1 Responsabile progettuale
- b) N°1 Addetto alla Segreteria e all'Amministrazione
- c) N°1 Addetto al Servizio Pulizia
- d) N°1 Coordinatore educativo ed organizzativo del gruppo degli operatori
- e) N°8 Istruttori – Tecnici - Animatori / Educatori Multisport / Psicologi / Pedagogisti
- f) N°1 Volontari del Terzo Settore
- g) N°1 Insegnante di Lingua Inglese
- h) N°1 Insegnante di Musica

Gli operatori sportivi del presente articolo saranno suddivisi per fasce di età in rapporto numerico di 1 ogni 5 utenti di età compresa tra i 4 e i 5 anni, 1 ogni 7 utenti di età compresa tra i 6 e gli 11 anni e infine 1 ogni 10 utenti di età 12 anni.

10.6 Gli **utenti con disabilità** avranno priorità assoluta sia all'ingresso nella zona Triage che in uscita dal Centro Estivo. Il loro reclutamento potrà avvenire o in forma diretta, contattando direttamente la Segreteria / Amministrazione del Centro Estivo, oppure per tramite dei Servizi Sociosanitari del Comune di Quartu Sant'Elena.

10.7 Gli **utenti** arriveranno e lasceranno il Centro Estivo per tramite dei genitori / tutori legali / accompagnatori con apposite deleghe scritte e allegata fotocopia statica di documenti di riconoscimento provvisti di fotografia. Il Centro Estivo non prevede alcun servizio di utilizzo di mezzi per il trasporto degli utenti, il programma non prevede gite o escursioni esterne e quindi momenti in cui vengono lasciate fisicamente le strutture ospitanti della Parrocchia del Sacro Cuore.

All'interno degli spazi parrocchiali gli utenti si muoveranno a piedi e, solo se in presenza del loro operatore, in file ordinate con distanziamento sociale di 2 metri.

Genitori / tutori legali / accompagnatori con delega guideranno in entrata l'utente sino all'area Triage e attenderanno opportunamente le verifiche preliminari di accoglienza del minore, in uscita attenderanno fuori dalle strutture, nel punto concordato, l'uscita del minore avendo cura all'esterno di evitare assembramenti.

10.8 Tutto il **personale impiegato** subirà la verifica quotidiana delle condizioni di salute, per essi verrà registrata la temperatura corporea in ingresso e conservata per almeno 14 giorni, inoltre settimana per settimana, alla stregua dei genitori o di chi garantisce la patria potestà del minore, dovranno firmare anch'essi una opportuna dichiarazione Covid19 in atto notorio DPR 445/2000.

11. AUTODICHIARAZIONE STATO DI SALUTE

Il primo giorno di ogni settimana gli utenti, i Tecnici, gli Insegnanti, gli Allenatori, gli Operatori e tutte le figure operanti nel Centro Estivo sottoscriveranno l'autodichiarazione (*vedi allegato A*) attestante l'assenza di infezione da SARS-COV 2 e di rischi di contagio: sottoscrivendo la predetta autocertificazione, inoltre, essi dichiarano di aver letto, compreso e accettato incondizionatamente il presente Progetto Sportivo e i protocolli in esso contenuti. Per gli utenti minorenni l'autodichiarazione dovrà essere compilata e firmata dal genitore/tutore legale dell'utente in caso di minore.

Ogni operatore sportivo dovrà impegnarsi a comunicare tempestivamente alla UISP Comitato Territoriale di Cagliari APS la sussistenza di motivi sanitari individuali che determinano la condizione di sospensione delle attività di allenamento o di assistenza.

Compito dei Tecnici, Insegnanti, Allenatori, Operatori

Il Tecnico, Insegnante, Allenatore o l'Operatore sportivo ha il compito di rispettare un comportamento idoneo a minimizzare il rischio di contagio con il rispetto rigoroso delle norme di comportamento e distanziamento previste dalla normativa vigente e dal presente Progetto, Protocolli compresi contenuti, e di verificare costantemente il rispetto delle stesse da parte dell'utente.

Prescrizioni per tutti gli utenti

- Gli utenti dovranno dichiarare di non essere stati affetti da malattia Covid-19, se minori tale dichiarazione deve essere effettuata e firmata dal genitore/tutore legale dell'utente;
- I genitori/ tutori legali degli utenti che sono stati affetti da malattia Covid-19 dovrebbero presentare la documentazione della ASL di appartenenza di guarigione e di autorizzazione a interrompere l'isolamento fiduciario;
- I genitori/ tutori legali degli utenti dovranno dichiarare l'assenza di esposizione personale a casi accertati o probabili o sospetti di Covid-19 negli ultimi 14 giorni;
- L'accesso non potrà essere consentito ai soggetti in quarantena;
- La temperatura corporea potrà essere misurata agli utenti e a tutti gli operatori ad ogni accesso; alle persone con una temperatura uguale o superiore a 37,5°C l'accesso non sarà consentito e dovranno consultare il proprio

medico. Si terrà un registro delle misurazioni previa autorizzazione dell'utente nel rispetto delle norme per la privacy;

- Gli utenti dovranno tenere la mascherina sino all'accesso e nella zona dell'accoglienza e sino allo spazio delle attività per riporla in sacchetti monouso subito prima dell'attività per indossarla nuovamente al termine;
- Anche gli accompagnatori dei bambini (genitori /tutori / delegate / ect ...) dovranno sempre tenere indossata la mascherina per tutto il tempo in cui sosterranno nell'area Triage;
- Aderenza alle indicazioni ai sensi dell'Allegato 4 del DPCM 10/4/2020 che dovranno essere consegnate all'accesso con sottoscrizione per presa visione. Inoltre, dovranno essere esposte mediante cartelloni o totem o altro, recanti le disposizioni generali sulle norme di comportamento, del numero delle persone che possono accedere nelle varie aree e dei percorsi da seguire.
- Seguire la segnaletica orizzontale con linee di rispetto. Utilizzare i contenitori di rifiuti in ogni area per i fazzoletti monouso e altro materiale d'uso personale

12. CLASSIFICAZIONE E ANALISI DEI LUOGHI E DEGLI SPORT

Al fine di individuare le potenziali criticità e con riferimento alla presenza di personale, si opera una classificazione dei luoghi del Centro Estivi, nello specifico:

- transito → vano scala, disimpegno alle aree delle attività;
- sosta breve; → area accoglienza, servizi igienici;
- sosta prolungata; → area delle attività;
- potenziali assembramenti → nessuna in particolare.

La classificazione dei luoghi prende in considerazione la ventilazione naturale e/o meccanica dei luoghi, garantendo il funzionamento degli impianti e, ove possibile, un adeguato ricambio dell'aria. Inoltre, essa ha considerato le zone di lavoro/attività sportiva dove verosimilmente si potrebbero verificare assembramenti (pochi o nessuno), anche con riferimento alla turnazione dei soggetti presenti laddove al cambio turno un diverso operatore sportivo avrà accesso e contatto con le attrezzature manipolate da altro operatore sportivo.

Considerando il numero di persone assegnate ai vari luoghi (non superiore a otto, compreso l'operatore sportivo) durante le attività sportive, si valuta la possibilità di variare la disposizione delle diverse postazioni di sosta, attesa e allenamento, in modo da ottenere il distanziamento richiesto per ridurre la possibilità di contagio.

Devono essere individuate ed eventualmente regolamentate le attività effettuate all'esterno del Centro Estivo con riferimento a:

1) i familiari che entrano certamente in contatto con gli operatori sportive	<ul style="list-style-type: none"> - zona accoglienza - uso DPI obbligatori per l'Operatore - mascherina obbligatoria per i familiari (non più di uno contemporaneamente);
2) coloro che abitualmente entrano in contatto con gli operatori sportive	<ul style="list-style-type: none"> - ci si riferisce agli operatori di Segreteria o del Servizio di Pulizia - si relazioneranno nella zona accoglienza i primi e nelle zone attività i secondi - uso DPI obbligatori per tutti
3) coloro che possono entrare in contatto con gli operatori sportivi	<ul style="list-style-type: none"> - ci si riferisce ai Coordinatori del Centro Estivo o dei Dirigenti dell'Associazione - si relazioneranno preferibilmente in Call Conference o, in rari casi, nella zona accoglienza - solo nell'ultimo caso è previsto uso DPI obbligatori per tutti

Tutte le attività saranno svolte secondo un programma il più possibile pianificato e gli accessi sono regolamentati in modo da evitare condizioni di assembramento e aggregazioni, **mantenendo l'elenco delle presenze, in apposite registro, per un periodo di 14 giorni.**

Tutte le attività saranno organizzate prevedendo la regolamentazione dei flussi, degli spazi di attesa, dell'accesso alle diverse aree, del posizionamento di attrezzi, anche delimitando le zone, al fine di garantire la distanza di sicurezza:

- di **almeno 1 metro per le persone mentre non svolgono attività fisica;**
- di **almeno 2 metri durante l'attività fisica** (con particolare attenzione all'attività intensa).

13. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Le misure di prevenzione e protezione sono finalizzate alla gestione del rischio di contagio all'interno del Centro Estivo. Esse devono essere adottate sulla base delle specificità emerse dalla fase di analisi del rischio, avendo ben presente che le misure di prevenzione e protezione non vanno intese come tra loro alternative ma quali dotazioni minime ai fini del contagio in relazione alla attuale situazione epidemiologica in atto.

La **UISP Comitato Territoriale di Cagliari APS** ha proceduto, anche tramite ricognizione in loco, alla valutazione del rischio del sito nel quale verrà organizzato e gestito il Centro Estivo per definire le necessarie misure di prevenzione e protezione finalizzate alla gestione del rischio sulla base di un'accurata analisi delle

specificità delle attività che vi si svolgono e di una classificazione dei luoghi (transito, sosta breve, sosta prolungata, potenziali assembramenti).

Le planimetrie dei Lay-Out predisposti evidenziano bene le zone dove le zone di transito veloce (evidenziate in giallo) e di sosta breve (Area 8) sono assolutamente separate da quelle di sosta prolungata riferite alle varie zone (1-2-3-4-5-6-7) di attività sportive e didattiche.

Si fa riferimento alle misure organizzative, procedurali e tecniche di cui al documento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ufficio per lo Sport, prot. n. 3180 del 3 maggio 2020, denominato “**Linee Guida ai sensi dell’art. 1, lettere f e g del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 aprile 2020. Modalità di svolgimento degli allenamenti per gli sport individuali**”:

- modalità della prestazione di lavoro all’interno del sito sportivo;
- distanziamento nelle varie fasi dell’attività sportiva;
- gestione entrata/uscita degli operatori sportivi e di altri soggetti nel Centro Estivo;
- revisione lay-out e percorsi;
- gestione dei casi sintomatici;
- pratiche di igiene (infra);
- prioritizzazione del rientro degli operatori sportivi nel Centro Estivo e di accesso di persone terze;
- utilizzo dei dispositivi di prevenzione del contagio (mascherine chirurgiche, guanti monouso in diversi materiali plastici sintetici);
- pulizia e sanificazione luoghi e attrezzature nei siti sportive.

Si fa anche riferimento anche alle nuove Linee Guida emanate il 9 giugno 2020 dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome protocollo 2083/CR01/COV19 “Linee Guida per la riapertura delle attività economiche, produttive e recreative”.

La UISP Comitato Territoriale di Cagliari APS, gestore del Centro Estivo, provvederà a fornire una completa informazione per tutti coloro che intendono accedervi a qualsiasi titolo.

Allo stato, le principali misure di prevenzione previste del contagio (consigliate dalle autorità sanitarie) sono:

- il distanziamento;
- l’igiene delle mani (anche per il tramite dell’utilizzo di dispenser o Boccioni di detergente) e delle superfici;

- la prevenzione della dispersione di droplets tramite l'utilizzo di mascherine e visiere.

Tali misure di mitigazione del rischio sono però di difficile attuazione in molti momenti della pratica sportiva, anche in fase di allenamento per tutti i livelli di pratica. In particolare, l'utilizzo di mascherine e visiere è spesso incompatibile con il carico metabolico e con il gesto sportivo.

Pertanto, devono essere prese in considerazione anche altre misure di mitigazione, meno utilizzate in altri ambiti lavorativi e sociali, che agiscano in modo coordinato per consentire una ripresa il più possibile sicura.

Tra queste adoteremo:

- la gestione di presenze contingentate, per limitare la possibilità di diffusione del contagio;
- la sostituzione di attività in presenza con attività virtuali;
- la tutela sanitaria in ambito sportivo.

In base agli esiti specifici dell'analisi delle realtà sportive e della valutazione di rischio effettuata, si possono identificare le seguenti misure organizzative, procedurali e tecniche.

Modalità della prestazione di lavoro all'interno del Centro Estivo

- Tutte le attività sportive sono organizzate in presenza, si attuerà la riduzione del numero totale delle persone presenti nel Centro Estivo, anche tramite turni, la riorganizzazione di attività e la formazione a brevissimo termine degli operatori sportivi coinvolti, la limitazione del numero di accompagnatori; ad esempio, nel caso di piscine all'aperto con superfici inferiori a 35 mq si prevederà un massimo numero di utenti pari a 4 (7 mq a testa) più l'operatore, operando una turnazione col resto del gruppo omogeneo secondo il rapporto numerico utente / operatore sportivo.
- Si attueranno ove possibile con nuova e diversa turnazione degli operatori sportivi e anche degli eventuali accompagnatori (utente attività motorie - sportive nel rapporto con personale di supporto e/o accompagnatori di atleti) anche al fine di creare gruppi distinti e riconoscibili, in un'ottica anche di tracciabilità delle presenze e delle interazioni tra soggetti presenti nel sito sportive.

Distanziamento nelle varie fasi dell'attività sportive

- a seguito dell'analisi del layout e dell'organizzazione delle attività sportive, deve essere garantita la distanza di almeno 1 metro tra gli operatori sportivi (praticanti, docenti, discenti e altro personale di

supporto o persone presenti). Inoltre, saranno da valutare diverse distanze interpersonali tra gli utenti in fase di attesa, anche in relazione alle specificità dello sport praticato, con necessità di distanziamento proporzionate allo sforzo fisico dell'utente (indicativo della emissione di droplets) e alla possibilità che l'atleta stesso indossi dei dispositivi di prevenzione del contagio;

- particolare importanza assume il distanziamento per la permanenza di operatori sportivi presenti nei locali igienici, stante la non possibilità di utilizzare i dispositivi di prevenzione del contagio.

Gestione entrata/uscita degli operatori sportivi e di altri soggetti nei siti sportive

- gli orari di ingresso/uscita saranno scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, servizi igienici, locali di attesa, locali dedicati alle attività sportive, ecc.).

Revisione layout e percorsi

- Rispetto all'attuale organizzazione della circolazione all'interno delle aree parrocchiali interessate a tutte le attività investite dal Centro Estivo, in base alle nuove specifiche esigenze e funzioni sportive, si attuerà una nuova e diversa modalità della circolazione interna che eviterà assembramenti e minimizzerà i contatti tra i diversi gruppi nei quali verranno suddivisi gli utenti;
- Sono stati differenziati i punti di uscita dalla struttura da quello di ingresso;
- i luoghi di sosta degli utenti sportivi verranno valutati (esempio bordo-campo, panchina, bordo piscina, zona di gioco) ed opportunamente distanziati di 1 metro l'uno dall'altro;
- per ciascuna area di attività, si sono simulati in data 06/06/2020 tutti i percorsi ed i flussi di spostamento delle persone tra un'area e l'altra, valutando praticamente la riduzione al minimo di eventuali assembramenti anche in ingresso ed in uscita.

I Lay-Out 1-2-3-4-5-6 di cui sopra sono allegati al presente Progetto.

Gestione dei casi sintomatici

- Si previsto di utilizzare un luogo dedicato all'isolamento ove ricoverare temporaneamente coloro che dovessero manifestare insorgenza di sintomi riconducibili a Covid-19 durante le attività sportive; tale luogo è l'aula in fondo a destra, adiacente alla zona 5, del Piano Terra dell'Oratorio Parrocchiale, così come identificata nelle zone di attività;

- la procedura per la gestione dell'operatore sportivo o di altra persona presente nel Centro Estivo che dovesse manifestare sintomi riconducibili a Covid-19 durante le attività sportive è la seguente:
 - l'operatore sportivo allerta la Segreteria del Centro Sportivo la quale, indossando gli opportuni DPI del caso (mascherina, guanti e visiera protettiva) si recherà nell'area dove si trova l'utente e accompagnerà lo stesso nella zona predisposta per il ricovero temporaneo di coloro che hanno manifestato sintomi riconducibili a Covid19. La stessa Segreteria allerverà genitori e ASL per il ritiro dell'utente e successivamente si adopererà secondo la procedura seguente.

Nel caso in cui un operatore sportivo o persona terza manifesti evidenti sintomi da Covid19 si prevede uno specifico intervento e sanificazione di tutti i locali utilizzati; in particolar modo nel caso di stazionamento nel Centro Estivo di una persona con sintomi, occorre:

- sanificare / decontaminare i locali frequentati, compreso il locale utilizzato per il suo isolamento. L'intervento degli operatori per la sanificazione deve essere preceduto da una aerazione completa dei locali;
- a causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente e sulle superfici per diverso tempo, i luoghi e le aree frequentati dalla persona, nonché le attrezzature utilizzate e le superfici toccate di frequente, dovranno essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere riutilizzati;
- dopo la pulizia con detersivo neutro, si dovrà procedere con la decontaminazione da effettuare con disinfettanti a base di ipoclorito di sodio 0,1% o con etanolo al 70-75% per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio;
- durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, bisogna assicurare la ventilazione degli ambienti.

Pratiche di igiene

- lavarsi frequentemente le mani;
- indossare i dispositivi di prevenzione del contagio prescritti per ciascuna situazione/sport, in base all'intensità dell'esercizio fisico e in base alla indossabilità del dispositivo stesso;

- mantenere la distanza interpersonale minima di 1 metro, preferibilmente 2 metri, in caso di attività metabolica a riposo. Per esempio, per gli utenti in caso di attesa, riposo e inoltre per tutti gli operatori sportivi;
- mantenere la distanza interpersonale minima adeguata all'atto motorio, all'intensità dell'esercizio fisico e alle altre misure di mitigazione disponibili;
- non toccarsi mai occhi, naso e bocca con le mani;
- starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie; se non si ha a disposizione un fazzoletto, starnutire nella piega interna del gomito;
- evitare di lasciare in luoghi condivisi con altri, gli indumenti indossati per l'attività fisica, ma riporli in zaini o borse personali e, una volta rientrati a casa, lavarli separatamente dagli altri indumenti;
- bere sempre da bicchieri monouso o bottiglie personali;
- gettare subito in appositi contenitori i fazzolettini di carta o altri materiali usati (ben sigillati);
- non consumare cibo negli spogliatoi o nei servizi igienici.

Ai fini della attuazione delle buone pratiche igieniche saranno messe a disposizione

- procedure informative affisse nel Centro Estivo, nelle zone di accesso, nei luoghi comuni, nelle zone di attività sportiva, nonché negli spogliatoi e nei servizi igienici;
- dispositivi di prevenzione del contagio prescritti per ciascuna situazione/sport, in base al carico metabolico e in base all'indossabilità del dispositivo stesso;
- contenitore per gel igienizzante;
- sistema di raccolta dedicato ai rifiuti potenzialmente infetti (fazzoletti monouso, mascherine/respiratori) e relative buste sigillanti;
- indicazioni sulle corrette modalità e tempi di aerazione dei locali;
- pulizia giornaliera e periodica sanificazione;
- vietare lo scambio tra operatori sportivi e personale comunque presente nel Centro Estivo di dispositivi (smartphone, tablet, ecc.) e di attrezzi sportivi; in alternativa, prevedere adeguate sanificazioni.

Prioritarizzazione del rientro degli operatori sportivi nel Centro Estivo e di accesso di persone terze

- Privilegiare il rientro nel Centro Estivo ovvero l'accesso, dopo la chiusura, di operatori sportivi e persone terze non affetti da condizioni di salute preesistenti che possano causare una maggiore suscettibilità all'infezione da SARS COV-2 o un aumentato rischio di complicanze.

14. UTILIZZO DEI DISPOSITIVI DI PREVENZIONE DEL CONTAGIO

Mascherine chirurgiche

Le mascherine chirurgiche espletano le seguenti funzionalità principali:

- efficienza di filtrazione batterica: le prove prescritte nella norma servono a garantire che eventuali contaminanti biologici presenti nell'espettorato della persona che indossa la mascherina (particelle liquide) non possano attraversare il materiale filtrante della mascherina stessa;
- respirabilità: il significato di questa prova è fornire la garanzia che la persona che indossa la mascherina possa inspirare attraverso il tessuto senza troppa fatica. Non vi sono requisiti per la fase di espirazione;
- bio-compatibilità: il significato di questa prova è garantire che la cute della persona che indossa la mascherina non subisca effetti irritativi, tossici o allergenici;
- pulizia: il significato di questa prova è fornire la garanzia che il materiale di cui è composta la mascherina abbia un adeguato livello di pulizia, in considerazione del posizionamento sulla cute integra, vicino alle mucose di naso e bocca;
- indossabilità: la forma della mascherina deve consentire che essa sia indossata vicino a naso, bocca e mento di chi la indossa e che la maschera si adatti perfettamente ai lati. Non sono richieste proprietà di aderenza completa né di sigillatura del viso;

Le mascherine chirurgiche espletano la propria funzione protettiva solo se correttamente indossate e cambiate frequentemente, tipicamente ogni 4 ore oppure sostituite quando vengono rimosse per mangiare o bere.

Guanti monouso in diversi materiali plastici sintetici

Ai fini del contenimento del contagio, guanti monouso possono essere indicati in quelle situazioni in cui il lavoratore non ha accesso in modo frequente ed agevole a gel igienizzanti o ad acqua e sapone per il

lavaggio delle mani. Inoltre, dovrebbero essere indossati da tutti quegli operatori sportivi per cui questi dispositivi sono indicati da preesistenti ragioni di protezione del lavoratore, di protezione dell'ambiente, di protezione del bene che viene usato o da altre legislazioni vigenti.

Tali dispositivi espletano la propria funzione protettiva solo se correttamente indossati e cambiati frequentemente, tipicamente i guanti vanno cambiati al termine di ciascuna procedura di manipolazione.

Visiere protettive

In particolari attività e situazioni (attività di Triage, di Segreteria e di pulizia ambienti) è raccomandato l'utilizzo di schermi facciali, con visiere trasparenti in plexiglass.

Pulizia e sanificazione luoghi e attrezzature nei siti sportive

Sulla base della valutazione del rischio legata ai luoghi che caratterizzano un Centro Estivo, occorre predisporre un piano specifico che identifichi le procedure da applicare e la periodicità con cui effettuare la pulizia e la sanificazione periodica dei luoghi, ambienti e attrezzature.

Per “**pulizia**” si intende la detersione con soluzione di acqua e detergente, nel piano di pulizia occorre includere almeno:

Nel piano di pulizia sono incluse nel Centro Estivo:

- gli ambienti dedicati alla pratica sportiva;
- le aree comuni;
- i servizi igienici;
- gli attrezzi sportivi;
- le postazioni di lavoro o quelle ad uso promiscuo;

con particolare attenzione alle superfici toccate più di frequente;

La pulizia potrà essere operata con panni puliti in microfibra inumiditi con acqua e sapone, ipoclorito di sodio 0,1%, oppure con alcool etilico al 70-75% con successiva asciugatura, pulizia ed eventuale sostituzione dei filtri con altri più efficienti.

In linea generale:

- per le superfici toccate più di frequente utilizzando panni diversi per ciascun tipo di oggetto/superficie (porte, maniglie, finestre, vetri, tavoli, interruttori della luce, servizi igienici, rubinetti, lavandini, scrivanie, sedie, tasti, tastiere, telecomandi, stampanti) le attività di pulizia saranno effettuate con cadenza giornaliera almeno due volte al giorno;
 - per gli strumenti individuali di lavoro/attività sportiva, la pulizia giornaliera a fine turno può essere effettuata dal lavoratore/utilizzatore stesso, al quale deve essere messo a disposizione idoneo detergente e fornita adeguata informazione;
 - ad ogni cambio turno/utente per attrezzi e postazioni comuni di lavoro/attività sportiva.

Con “**sanificazione**”, invece, s’intende la decontaminazione con apposite soluzioni disinfettanti.

La periodicità della sanificazione sarà stabilita dal Legale rappresentante della UISP Comitato Territoriale Cagliari APS, in relazione alle caratteristiche ed agli utilizzi dei locali e attrezzature terrà in considerazione:

- il livello di diffusione del virus a livello nazionale e locale (livello di allerta);
- il livello di affollamento e destinazione d’uso dei locali;
- la tipologia di attività svolta nel locale;
- l’accesso ed eventuale stazionamento di personale esterno o di accompagnatori;
- la vicinanza dell’operatore all’attrezzatura;
- l’impiego di dispositivi che riducono il contatto;
- l’impossibilità di lavaggio frequente delle mani durante l’impiego;
- l’attività che aumentano la probabilità di emissione di aerosol/goccioline di sudore (es. uso di microfono, attività metabolica intensa, etc.).

Tutte le operazioni di pulizia saranno condotte da personale che indossa DPI secondo disposizioni e procedure specifiche dell’attività stessa.

Nella fattispecie, i rifiuti prodotti dalle attività di pulizia/sanificazione/decontaminazione dell’ambiente, come gli stracci e i DPI monouso impiegati, devono essere trattati ed eliminati come materiale potenzialmente infetto.

In relazione a quanto precede, ciascun operatore ed utente riceverà formazione relativamente all’uso corretto della mascherina e alle diverse intensità di attività che si svolgeranno, che si possono determinare in

diversi modi: dal monitoraggio continuo della frequenza cardiaca e di altri parametri fisiologici alla valutazione soggettiva della intensità percepita di sforzo e affaticamento. Si raccomanda che ciò sia preso in considerazione per la messa a punto di idonee attività di informazione, formazione ed addestramento. La formazione in questo contesto è intesa come un'attività fondamentale per la comprensione degli interventi di prevenzione attuati nel sito sportivo o per evitare il rischio di contagio da Covid-19 e, quindi, la condivisione di modalità e procedure utili per lo svolgimento in sicurezza dei rispettivi compiti. Il rischio Covid-19 è trasversale, pertanto interessa tutte le figure presenti nel Centro Estivo, quindi, l'informazione sarà erogata a tutti gli utenti e agli operatori sportivi.

15. MANSIONI E FORMAZIONE DEL PERSONALE

Personale di Reception – Addetto Segreteria

E' previsto un solo operatore con questa mansione.

- Fornisce solo informazioni spicciolate ai genitori degli utenti e sarà riparato dall'utenza da schermo facciale;
- I pagamenti saranno eseguiti esclusivamente in forma Home Banking;
- Deve utilizzare la mascherina e guanti;
- L'utenza non accederà allo spazio retrostante il Desk che sarà posizionato all'aperto e separato da qualsiasi altra area dove si svolgono le Attività;
- Al resto del personale non è ammesso l'accesso all'area desk;
- Il personale di reception è addestrato ad evitare qualsiasi invasione dello spazio personale dell'utenza e a non maneggiare oggetti di proprietà della stessa se non strettamente necessario.

Personale addetto al Servizio di Pulizia

- Si occupa della pulizia e sanificazione degli ambienti;
- Si tratta del personale più esposto a rischi di infezione. I suoi interventi saranno organizzati in modo tale da operare sempre in spazi sgombri da utenza utilizzando i cambi di turno;
- Deve evitare contatti con l'utenza salvo casi eccezionali nei quali deve comunque rispettare la distanza sociale di 1 metro.

Tecnici, Insegnanti, Allenatori, Operatori, assistenti bagnanti, Animatori / Educatori

- Assistono gli utenti nella loro attività didattica e sportiva.
 - Organizzano le esercitazioni per garantire il mantenimento della distanza interpersonale di almeno 2 metri fra utente e utente, verificando il rispetto dei livelli massimi di affollamento previsti facendo particolare attenzione alla scelta delle esercitazioni per ridurre al minimo i rischi di contatto;
 - Educano gli utenti al rispetto delle norme di sicurezza.

Formazione

- Si dovranno prevedere riunioni periodiche con il personale in Call Conference per gli aggiornamenti sulle modalità organizzative e di comportamento, relativamente a quanto sopra descritto. Tutto il personale dovrà essere formato in modalità on-line su tutte le procedure del disciplinare, sia sui comportamenti da tenere, sia sul controllo dei comportamenti degli utenti nelle varie aree dell'impianto;
- Dovrà essere fornita una informazione adeguata sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi, in particolare sul corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuali per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio;
- E' opportuno, inoltre, che sia individuata una persona con il ruolo di supportare il personale verificando la corretta applicazione delle procedure necessarie alla diminuzione del rischio di contagio da coronavirus.

Ciascun operatore ed utente riceverà idonea formazione relativamente all'uso corretto della mascherina come segue:

- Prima di indossare la mascherina, lavarsi le mani con acqua e sapone o con soluzione alcolica;
- Maneggiare la mascherina utilizzando i lacci e comunque sempre avendo effettuato correttamente la procedura di igiene delle mani e/o con guanti puliti;
- Assicurarci che il lato corretto della mascherina, solitamente bianco in quelle colorate, sia rivolto verso l'interno e che la parte rigida (stringinaso) sia nella parte superiore;

- Coprire bocca e naso con la mascherina assicurandosi che aderisca bene al volto e che il bordo inferiore sia sotto il mento;
- Modellare l'eventuale stringinaso per garantire la più completa aderenza al viso;
- Evitare di toccare la mascherina mentre la indossi, se la tocchi, lavati le mani;
- Ogni 4 ore oppure quando diventa umida, sostituirla con una nuova;
- Se vi è l'indicazione monouso, non riutilizzarla;
- Togliere la mascherina prendendola dall'elastico senza toccare la parte anteriore;
- Gettarla immediatamente in un sacchetto o contenitore dedicato richiudibile;
- Dopo la rimozione della mascherina, o ogni volta che si tocca inavvertitamente una mascherina usata, lavare le mani usando un detergente a base di alcool o con acqua e sapone.

Infine, è favorita in tutte le occasioni il lavoro in Smart Working, in particolare della Segreteria e dell'Amministrativo del Centro Estivo.

16. PRATICHE DI IGIENE

All'interno del Centro Estivo in ogni Area di Attività sarà garantita la possibilità di effettuare le seguenti pratiche igieniche:

- lavarsi frequentemente le mani, anche attraverso appositi boccette di gel disinfettanti;
- mantenere la distanza interpersonale minima di 1 metro in caso di assenza di attività fisica;
- mantenere la distanza interpersonale minima adeguata all'intensità dell'esercizio, comunque non inferiore a 2 mt., al carico metabolico e alle altre misure di mitigazione disponibili;
- non toccarsi mai occhi, naso e bocca con le mani;
- starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie; se non si ha a disposizione un fazzoletto, starnutire nella piega interna del gomito;
- evitare di lasciare in luoghi condivisi con altri gli indumenti indossati per l'attività fisica, ma riporli in zaini o borse personali e, una volta rientrato a casa, lavarli separatamente dagli altri indumenti;
- bere sempre da bicchieri monouso o bottiglie personalizzate;
- gettare subito in appositi contenitori i fazzolettini di carta o altri materiali usati (ben sigillati)

Ai fini della attuazione delle buone pratiche igieniche dovranno essere messi a disposizione:

- procedure informative affisse nel sito sportivo, nelle zone di accesso, nei luoghi comuni, nelle zone di attività sportiva, nonché negli spogliatoi e nei servizi igienici;
- gel igienizzante;
- sistema di raccolta dedicato ai rifiuti potenzialmente infetti (es. fazzoletti monouso, mascherine/respiratori);
- indicazioni sulle corrette modalità e tempi di aerazione dei locali;
- sanitizzazioni ad ogni cambio turno;
- vietare lo scambio tra operatori sportivi e personale comunque presente nel sito sportivo di dispositivi (smartphone, tablet, ecc.) e di attrezzi sportivi; in alternativa, prevedere adeguate sanitizzazioni.

Si specifica che per Sanitizzazione va intesa la metodica utilizzata per ridurre la carica microbica su oggetti o superfici sino ad un "livello di sicurezza". Si ottiene mediante l'uso di detergenti, seguito dall'uso di disinfettanti.

In aggiunta, coloro che praticano l'attività, hanno l'obbligo:

- di disinfettare i propri effetti personali e di non condividerli (borracce, fazzoletti, attrezzi, ecc.);
- di arrivare nel sito già vestiti adeguatamente alla attività che andrà a svolgersi o in modo tale da utilizzare spazi comuni per cambiarsi e muniti di buste sigillanti per la raccolta di rifiuti potenzialmente infetti;
- di non toccare oggetti e segnaletica fissa.

17. SERVIZI PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA

Sulla base delle ultime indicazioni delle Linee Guida pubblicate dall'CONferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 9 Giugno 2020 si aggiungono le seguenti prescrizioni da applicare a tutte le opportunità organizzate di socialità e gioco, a carattere diurno, per bambini ed adolescenti.

Tra gli altri:

- Si prevederà la rilevazione quotidiana della temperatura corporea per tutti gli operatori, bambini, genitori/accompagnatori. In caso di $T > 37.5$ °C il soggetto dovrà essere allontanato. In caso di febbre del genitore/accompagnatore il minore non potrà accedere al servizio. È preferibile che gli accompagnatori abbiano un'età inferiore a 60 anni, a tutela della loro salute.

- Invitare il personale e i genitori all'auto-monitoraggio delle condizioni di salute proprie e del proprio nucleo familiare, ed informarli circa i comportamenti da adottare in caso di comparsa di sintomi sospetti per COVID-19.
- Privilegiare attività che possano ridurre contatti prolungati, in particolare in ambienti chiusi, a maggior rischio di eventuale contagio. Favorire sempre, ove possibile, l'attività all'aperto.
- Per bambini e ragazzi saranno promosse le misure igienico-comportamentali con modalità anche ludiche, compatibilmente con l'età e con il loro grado di autonomia e consapevolezza.
- La mascherina di protezione delle vie aeree deve essere utilizzata da tutto il personale e dai bambini e ragazzi sopra i 6 anni di età. Privilegiare mascherine colorate e/o con stampe.
- Sono messi a disposizione idonei dispenser di prodotti igienizzanti per la frequente igiene delle mani in tutti gli ambienti, in particolare nei punti di ingresso e di uscita.
- I giochi dovranno essere ad utilizzo esclusivo di un singolo gruppo, salvo disinfezione prima dello scambio.
- E' garantita una approfondita pulizia giornaliera degli ambienti con detergente neutro e disinfezione con particolare attenzione ai servizi igienici e le superfici toccate più frequentemente.
- Sarà favorito il ricambio d'aria negli ambienti interni. In ragione dell'affollamento e del tempo di permanenza degli occupanti, dovrà essere verificata l'efficacia degli impianti al fine di garantire l'adeguatezza delle portate di aria esterna secondo le normative vigenti. In ogni caso, l'affollamento deve essere correlato alle portate effettive di aria esterna. Per gli impianti di condizionamento, è obbligatorio, se tecnicamente possibile, escludere totalmente la funzione di ricircolo dell'aria. In ogni caso vanno rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d'aria naturale e/o attraverso l'impianto, e va garantita la pulizia, ad impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati. Se tecnicamente possibile, va aumentata la capacità filtrante del ricircolo, sostituendo i filtri esistenti con filtri di classe superiore, garantendo il mantenimento delle portate. Nei servizi igienici va mantenuto in funzione continuata l'estrattore d'aria.

18. NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente progetto, si fa riferimento: alle linee guida emanate dall'Ufficio per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai DPCM, DL, Ordinanze Regionali della Sardegna e Locali emanati in materia di Centri Estivi, e agli emendamenti delle ultime linee guida emanate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome.

A far data dal 11 giugno 2020, nel caso futuri DPCM, DL, Ordinanze emanate in materia di contenimento del rischio di diffusione da Covid-19 modificassero le indicazioni riportate nel presente Protocollo, le stesse si intenderanno immediatamente recepite dal Progetto stesso.

Firma del Rappresentante Legale
UISP Comitato Territoriale Cagliari APS
Ing. Pietro Casu

A handwritten signature in black ink that reads "Pietro Casu".